

## Planet Farms punta tutto sulla sostenibilità della produzione agricola



*Chiuso un round di finanziamenti da 30 milioni di euro. Le risorse raccolte verranno utilizzate per la creazione di un polo di ricerca*

Il successo dell'**agroalimentare italiano** si allarga anche alla nicchia dell'**Agritech**, ovvero le coltivazioni che fanno ricorso alle più innovative **soluzioni tecnologiche**. A fine 2021 **Planet Farms** ha infatti chiuso un importante **round di finanziamento**, raccogliendo **30 milioni di euro** con un "**Series A investment round**", come viene comunemente definito il primo aumento di capitale di natura istituzionale.

All'operazione hanno partecipato molti degli investitori già presenti nella compagine sociale, come per esempio **Red Circle Investments** (Renzo Rosso) e **Nuova Energia Holding** (Loro Piana). A loro si sono aggiunti poi anche membri dello **Strategic Advisory Board** di Planet Farms quali **Philippe Bertherat**, **Gianmario Tondato**, **Victor Massiah** e svariati nuovi soci del calibro del gruppo **Azimut** che, tramite un club deal, ha coinvolto oltre **70** dei suoi clienti, agendo come maggiore investitore in questo round e strategic partner per l'espansione geografica della società.

"Siamo grati e orgogliosi di questo successo - hanno commentato **Daniele Benatoff** e **Luca Travaglini**, co-amministratori delegati e co-fondatori di Planet Farms - L'entusiasmo dimostrato dagli investitori testimonia non solo la loro fiducia nel progetto industriale di Planet Farms, ma anche e soprattutto l'acquisita e condivisa consapevolezza della necessità di investire in questo nuovo paradigma produttivo che sta dimostrando di offrire risposte concrete a problemi reali, senza depauperare il pianeta delle sue risorse: il futuro è oggi, dobbiamo agire adesso e in maniera ambiziosa e coraggiosa".

Con i capitali raccolti Planet Farms finanzia la crescita futura e in particolar modo la **creazione di un nuovo polo di ricerca e sviluppo** col fine di esplorare nuove e ulteriori potenzialità del **vertical farming** in campo alimentare e sempre più efficienti tecniche produttive.

Planet Farms ha infatti sviluppato un **sistema di coltivazione verticale unico al mondo** che permette di armonizzare perfettamente tutti i parametri fondamentali per la crescita degli ortaggi, ottenendo un prodotto ricco di gusto e di proprietà nutritive. Il suo obiettivo è di raggiungere una reale **sostenibilità ambientale, sociale ed economica**, massimizzando la produttività e garantendo un **risparmio del 95% di acqua e del 90% di suolo** rispetto all'agricoltura in campo aperto.

Il suo primo stabilimento è stato inaugurato alla fine del 2021 a **Cavenago di Brianza** e produce insalate in foglia. Le coltivazioni su più livelli crescono in ambienti totalmente controllati, isolati dall'inquinamento, partendo da semi puri, non trattati, con acqua purificata, aria filtrata, luci a led che simulano il giorno e la notte, l'alba e il tramonto, e un sofisticato sistema di monitoraggio che controlla la crescita degli ortaggi. Grazie all'isolamento da fattori esterni, il metodo di coltivazione di Planet Farms **può fare a meno di qualsiasi pesticida**.

“Il cambiamento climatico e la desertificazione mettono in pericolo molte produzioni agricole e rappresentano due delle grandi sfide che l'agricoltura oggi è costretta ad affrontare - concludono i due founder - La tecnologia del vertical farming, che non subisce gli effetti dell'ambiente, rappresenta una possibile risposta. Oggi è necessario ripensare a un modo di produrre cibo che possa nutrire, con meno risorse naturali, una popolazione mondiale in aumento. In questo contesto critico, il vertical farming di Planet Farms contribuisce ad assicurare a tutti disponibilità di cibo sano”.